

Provincia di Vercelli

Istanza 26/06/2001 e 19/06/2007 della ditta Atena S.p.A. per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Trino per uso potabile. Pratica 1484. Determinazione del Dirigente n. 3014 del 26.10.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 21.07.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta A.T.En.A S.p.A., con sede legale in C.so Palestro, 126 del Comune di Vercelli (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di due pozzi siti in località S. Genuario del Comune di Crescentino, di lt/sec 75 massimi cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 900.000 d'acqua da utilizzare per scopo potabile.

3) Di stabilire che ai fini del pagamento del canone la variante oggetto dell'istanza del 19.06.2007 viene assentita a decorrere dalla data del presente provvedimento e ciò ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R.

4) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

5) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà calcolato con le seguenti modalità:

- per il periodo dall' 01.01.2010 fino alla data del presente provvedimento verrà determinato in base al volume annuo già fissato con determinazione dirigenziale 5963 del 11.12.2007, corrispondente a mc 886.449 ovvero l/s 28,11 e pertanto sarà di € 588,00 (cinquecentottantotto/00) pari a € 20,94 al litro ($20,94 \times 28,11 = 588$) a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009;

- per il periodo dalla data del presente provvedimento fino al 31.12.2010 verrà invece determinato in base alla nuova portata effettivamente chiesta in concessione con la variante, corrispondente a mc 900.000 ovvero l/s 28,54 e pertanto sarà di € 597,00 (cinquecentonovantasette/00) pari a € 20,94 al litro ($20,94 \times 28,54 = 597$), a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

Per l'anno 2010 sarà dovuto pertanto un conguaglio del canone che sarà quantificato al momento della notifica del provvedimento stesso e dovrà essere corrisposto entro trenta giorni aventi effetto dalla data della predetta notifica.

(omissis)

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n 109 del 10.11.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione.

Omissis. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....omissis